Spedizione in abbonamento postale

Anno 101° — Numero 48

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 25 febbraio 1960 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1960

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1960, n. 45.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria ed agricoltura di Belluno ad acquistare una porzione di terreno per una migliore sistemazione delle aree scoperte della nuova sede.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, che approva il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia, modificato con il regio decreto-legge 3 settembre 1936, n. 1900, convertito nella legge 3 giugno 1937, n. 1000 e con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1387;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Vista la legge 5 giugno 1850, n. 1037 ed il regio decreto 26 giugno 1864, n. 1817;

Vista la deliberazione n. 177, del 13 maggio 1959, con la quale la Camera di commercio, industria e agricoltura di Belluno ha stabilito di acquistare una porzione di terreno da utilizzare per una più idonea sistemazione delle aree scoperte adiacenti alla propria nuova sede;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e per il commercio;

Decreta:

Articolo unico

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Belluno è autorizzata ad acquistare dai signori Solideo Lucietti ed Elena Smali in Lucietti una porzione di terreno di mq. 100 circa, sita ai confini della propria nuova sede, alle condizioni previste nella deliberazione n. 177, del 13 maggio 1959.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 gennaio 1960

GRONCHI

COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 febbraio 1960
Atti del Governo, registro n. 124, foglio n. 76. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 febbraio 1960, n. 46.

Ripartizione degli utili della lotteria « Italia », svoltasi a Cagliari il 6 gennaio 1960.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 4 agosto 1955, n. 722;

Visto il proprio decreto 20 novembre 1948, n. 1677, concernente l'approvazione del regolamento delle lotte-

rie nazionali, modificato con successivi decreti 9 novembre 1952, n. 4468, e 10 maggio 1956, n. 550;

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri per il bilancio, per le finanze, per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

Gli utili della lotteria « Italia », svoltasi a Cagliari il 6 gennaio 1960, sono devoluti ai seguenti enti, secondo le quote a fianco di ciascuno indicate:

1) Comitato italiano per l'anno mondiale del rifugiato - Roma 5,97 %

2) Federazione nazionale della stampa italiana ed Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani « Giovanni Amendola », per opere assistenziali - Roma . 5,97 %

3) Croce Rossa Italiana - Comitato nazionale femminile - Roma 5,97 %

4) Ente nazionale per la protezione morale del fanciullo - Roma 2,09 %

5) Istituto italiano per l'Africa - Roma 1,79 %

6) Casa di carità « San Giuseppe » per gli orfani di guerra - Roma 1,16 %

7) Comitato italiano « Goccia di latte » - Roma 0,90 %

8) Istituto Boccone del Povero - Orfanotrofio « Mater Gratiæ » - Roma 0,90 %

9) Associazione nazionale reduci dalla prigionia, dall'internamento e dalla guerra di liberazione - Roma . . 1,79 %

10) Istituto del Nastro Azzurro fra combattenti decorati al valor militare - Roma . . 0,90 %

11) Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati - Roma . . . . 1,19 %

12) Centro assistenziale per i reduci dalla guerra di liberazione (per gli ex deportati ed ex prigionieri) « 4 Giornate di Napoli » - Napoli . . . . 0,90 %

13) C.R.A.L. dei Ministeri finanziari, per opere assistenziali - Roma . 17,78 %

14) C.R.A.L. della Corte dei conti, per opere assistenziali - Roma 4,47 %

15) Associazione volontaria di pronto soccorso « Croce Gialla » - Ancona . . . 0,90 %

16) Sezione del Club Alpino Italiano - Roma . . . 0,90 %

17) Federazione italiana contro la tubercolosi - Roma . . . 1,49 %

18) Casa della Divina Provvidenza - Sassari . . .. 0,90 %

19) Circolo di cultura - Raiano (L'Aquila) 0,30 %

20) Collegio universitario « Newman » - Napoli . . . . . . 1,19 %

21) Ente comunale di assistenza per l'Ospedale civile « Villa Malta » - Sarno (Salerno) . 0,90 %

22) Fondazione « Scuola Materna Italiana » - Magrè all'Adige (Bolzano) . . 0,90 %

23) Istituto dell'Immacolata: orfanotrofio « Sacro Cuore » ed asilo infantile - Monteleone di Puglia (Foggia) . . . . 0,90 %

24) Istituto romano di San Michele - Roma . . . . 0,90 %

25) Istituto « San Benedetto » - Genova . 0,90 %

26) Istituto « Santa Maria Maddalena » - Chieti . . . . 0,60 %

27) Fondazione « Paolo Cappa » - Savona 0,90 %

28) Orfanotrofio « Madonnina del Tembien » - Albenga (Savona) . . . . 0,90 %

29) Orfanotrofio preventoriale per ragazzi orfani affetti da forme primarie di t.b.c. - Loreto (Ancona) . . . . 0,90 %

30) Orfanotrofio « Principe Umberto » - Giugliano in Campania (Napoli) . . . . . 1,19 %

31) Ospedale civile - Belluno . . . . . 1,19 %

32) Spedali riuniti di Santa Maria sopra i Ponti - Arezzo . . . . 0,90 %

33) Ospizi di Santa Maria in Aquiro e SS. Quattro Coronati - Roma . . . . . . 0,90 %

34) Ospizio « Sant'Antonio » - Acerra (Napoli) . . . . 0,60 %

35) Pio Ospizio « San Michele » - Nogara (Verona) . . . . 0,60 %

36) Scuola materna - Olmo (Perugia) . 0,90 %

37) Scuola ortofrenica differenziale per minorati psichici (Scuola per ragazzi disadattati) - Chiavari (Genova) . . . . . . 1,19 %

38) Villaggio « Stella Matutina Etna » - Nicolosi (Catania) . . . . 0,90 %

39) Asilo infantile « Principessa Maria di Savoia » - Soveria Mannelli (Catanzaro) . . 0,30 %

40) Pensionato universitario « Igino Righetti » - Bologna . . . . 0,90 %

41) Ente nazionale per la protezione e la assistenza dei sordomuti - Roma . . . . . 0,90 %

42) Orfanotrofio « Verolino » delle Suore Terz'Ordine Francescano - Barra (Napoli) . 0,90 %

43) Associazione nazionale dei finanzieri in congedo - Roma . . . . 0,90 %

44) Centro di addestramento professionale « Laboratorio-scuola San Giuseppe » - Piedimonte d'Alife (Caserta) . . . . . . 0,30 %

45) Colonia montana invernale - Camugnano (Bologna) . . . . 0,60 %

46) Ente comunale di assistenza per l'orfanotrofio femminile « San Giuseppe » - Matera . . . . 0,90 %

47) Istituti riuniti di beneficenza, per l'opera pia ricovero « Vittorio Emanuele II » - Jesi (Ancona) . . . . 0,90 %

48) Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia - Roma . . . 1,19 %

49) Orfanotrofio femminile « Santa Caterina » - Capua (Caserta) . . . . 0,30 %

50) Ospizio per i vecchi poveri - Santa Maria a Vico (Caserta) . . . . 0,60 %

51) Sezione dell'Associazione nazionale alpini - Bolzano . . . . 0,60 %

52) Ente nazionale delle scuole italiane di servizio sociale - Roma . . . . . . 0,90 %

53) Asilo infantile del Monastero del Santissimo Sacramento - Fognano di Brisighella (Ravenna) . . . . 0,60 %

54) Ospedale cicile - Chiavenna (Sondrio) 0,60 %

55) Asilo infantile « G. Mascioni » - Bianzone (Sondrio) . . . . 0,30 %

56) Centro residenziale per studenti - Pesaro	0,60 %
57) Istituto salesiano - Ancona	0,90 %
58) Città dei ragazzi: Opera Madonna dei poveri - Torino	1,19 %
59) Orfanotrofio « Sant'Antonio » e centro di addestramento professionale - Lanciano (Chieti)	0,60 %
60) Confederazione delle Misericordie di Italia - Firenze	0,90 %
61) Istituto « Sacro Cuore » - L'Aquila	0,90 %
62) Piccola Casa « Sacro Cuore », ricovero per orfane - Brugnato (La Spezia)	0,60 %
63) Pia Casa di Ricovero - Astenotrofio « Mosca » - Gubbio (Perugia)	0,60 %
64) Ente Rinascita Istriana - Trieste	0,60 %
65) Istituzioni riunite di beneficenza, per l'ospedale civile - Todi (Perugia)	0,60 %
66) Casa dello scugnizzo per la salvezza dei ragazzi della strada - Napoli	0,60 %
67) Ente nazionale per l'assistenza alla gente di mare - Roma	0,90 %
68) Opera pia « Viviani » - Urbino	0,90 %
69) Collegio « Regina Misericordiæ » - Treia (Macerata)	1,19 %
70) Centro sociale di assistenza femminile e pro infanzia - Cerignola (Foggia)	0,90 %
71) Villaggio dei ragazzi - Maddaloni (Caserta)	0,90 %
72) Scuola arti e mestieri « C. Salotti » - Montefiascone (Viterbo)	0,90 %
73) Opera « San Michele Arcangelo » - Foggia	0,90 %

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 febbraio 1960

GRONCHI

SEGNI — TAVIANI — TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *febbraio* 1960
Atti del Governo, registro n. 124, *foglio n.* 84. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
7 gennaio 1960, n. 47.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Nostra Signora di Lourdes, in regione Torretta della città di Asti.

N. 47. Decreto del Presidente della Repubblica 7 gennaio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Asti in data 8 dicembre 1958, integrato con due dichiarazioni del 15 giugno e 13 agosto 1959, relativo alla erezione della parrocchia di Nostra Signora di Lourdes, in regione Torretta della città di Asti

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *febbraio* 1960
Atti del Governo, registro n. 124, *foglio n.* 69. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
12 gennaio 1960, n. 48.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia, in La Spezia.

N. 48. Decreto del Presidente della Repubblica 12 gennaio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia, in La Spezia.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *febbraio* 1960
Atti del Governo, registro n. 124, *foglio n.* 68. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
12 gennaio 1960, n. 49.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Franco Confessore, in località Ortolano del comune di Campotosto (L'Aquila).

N. 49. Decreto del Presidente della Repubblica 12 gennaio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Rieti in data 15 agosto 1958, integrato con dichiarazione del 20 gennaio 1959, relativo alla erezione della parrocchia di San Franco Confessore, in località Ortolano del comune di Campotosto (L'Aquila).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *febbraio* 1960
Atti del Governo, registro n. 124, *foglio n.* 67. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 gennaio 1960, n. 50.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia dell'Immacolata Concezione di Maria Santissima, in zona Arianuova del comune di Ferrara.

N. 50. Decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Ferrara in data 6 gennaio 1959, integrato con postilla e dichiarazione del 30 agosto 1959, relativo alla erezione della parrocchia dell'Immacolata Concezione di Maria Santissima, in zona Arianuova del comune di Ferrara.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *febbraio* 1960
Atti del Governo, registro n. 124, *foglio n.* 66. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
19 gennaio 1960, n. 51.

Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione « Giuseppe Alberto Pretto e Maria Pretto Cassanello », con sede in Genova.

N. 51. Decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene riconosciuta la personalità giuridica della Fondazione « Giuseppe Alberto Pretto e Maria Pretto Cassanello », con sede in Genova, e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *febbraio* 1960
Atti del Governo, registro n. 124, *foglio n.* 74. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 settembre 1959.

Passaggio della gestione dell'acquedotto comunale di San Mauro Castelverde (Palermo) all'Ente Acquedotti Siciliani.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 19 gennaio 1942, n. 24, istitutiva dell'Ente Acquedotti Siciliani (E.A.S.);

Viste le norme di esecuzione della legge stessa, approvate con regio decreto 23 febbraio 1942, n. 369;

Visto il decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 774, recante modificazioni alla suddetta legge 19 gennaio 1942, n. 19;

Vista la deliberazione 27 novembre 1957, n. 43, del Consiglio comunale di San Mauro Castelverde (Palermo), resa esecutiva l'11 aprile 1958, con la quale è stato deliberato il passaggio allo Stato, e, per esso, all'Ente Acquedotti Siciliani, della gestione dell'acquedotto di quel Comune;

Vista la deliberazione del 22 luglio 1958 del presidente dell'E.A.S., ratificata dal Consiglio di amministrazione dell'Ente medesimo nella riunione del 15, 16 e 17 giugno 1959, per l'assunzione da parte di detto Ente della gestione del suindicato acquedotto;

Vista la convenzione 13 agosto 1958, in base alla quale la gestione dell'acquedotto del comune di San Mauro Castelverde passa allo Stato e viene affidata all'E.A.S.;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

E' disposto il passaggio allo Stato della gestione dell'acquedotto del comune di San Mauro Castelverde (Palermo).

Art. 2.

La gestione stessa viene affidata all'Ente Acquedotti Siciliani a decorrere dal primo del mese successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Art. 3.

Sono approvate le modalità per il suddetto passaggio di gestione secondo la convenzione 13 agosto 1958, citata nelle premesse.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 28 settembre 1959

GRONCHI

TOGNI — SEGNI — TAMBRONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *febbraio* 1960
Registro n. 8, *foglio n.* 342

(931)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 settembre 1959.

Passaggio della gestione dell'acquedotto per la frazione Pioppo del comune di Monreale (Palermo) all'Ente Acquedotti Siciliani.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 19 gennaio 1942, n. 24, istitutiva dell'Ente Acquedotti Siciliani (E.A.S.);

Viste le norme di esecuzione della legge stessa, approvate con regio decreto 23 febbraio 1942, n. 369;

Visto il decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 774, recante modificazioni alla suddetta legge 19 gennaio 1942, n. 24;

Vista la deliberazione 16 dicembre 1957, n. 42, del Consiglio comunale di Monreale (Palermo), con la quale è stato deliberato il passaggio allo Stato, e, per esso, all'Ente Acquedotti Siciliani, della gestione dell'acquedotto di quel Comune, per la frazione Pioppo;

Vista la deliberazione 22 luglio 1958, n. 398, del presidente dell'Ente Acquedotti Siciliani, ratificata dal Consiglio di amministrazione dell'Ente stesso nella riunione del 15, 16 e 17 giugno 1959, per l'assunzione da parte di detto Ente della gestione del suindicato acquedotto;

Vista la convenzione 6 agosto 1958, in base alla quale la gestione dell'acquedotto del comune di Monreale passa allo Stato e viene affidata all'E.A.S.;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

E' disposto il passaggio allo Stato della gestione dell'acquedotto del comune di Monreale (Palermo), per la frazione Pioppo.

Art. 2.

La gestione stessa viene affidata all'Ente Acquedotti Siciliani a decorrere dal primo del mese successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Art. 3.

Sono approvate le modalità per il suddetto passaggio di gestione secondo la convenzione 6 agosto 1958, citata nelle premesse.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 28 settembre 1959

GRONCHI

TOGNI — SEGNI — TAMBRONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *febbraio* 1960
Registro n. 8, *foglio n.* 341

(932)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 settembre 1959.

Passaggio della gestione dell'acquedotto comunale di Castellammare del Golfo (Trapani) all'Ente Acquedotti Siciliani.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 19 gennaio 1942, n. 24, sulla istituzione dell'Ente Acquedotti Siciliani, nonchè le relative norme regolamentari, approvate con regio decreto 23 febbraio 1942, n. 369;

Visto il decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 774, recante modificazioni alla suddetta legge 19 gennaio 1942, n. 24;

Vista la deliberazione 8 dicembre 1957, n. 93, del Consiglio comunale di Castellammare del Golfo (Trapani), resa esecutiva l'8 gennaio 1958, con la quale è stato deliberato il passaggio allo Stato, e, per esso, all'Ente Acquedotti Siciliani, della gestione dell'acquedotto di quel Comune;

Vista la deliberazione 22 luglio 1958, del presidente dell'Ente Acquedotti Siciliani, ratificata dal Consiglio di amministrazione dell'Ente stesso nella seduta del 15, 16 e 17 giugno 1959, per l'assunzione da parte di detto Ente della gestione del suddetto acquedotto;

Vista la convenzione 11 agosto 1958, in base alla quale la gestione dell'acquedotto del comune di Castellammare del Golfo passa allo Stato e viene affidata all'E.A.S.;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

E' disposto il passaggio allo Stato della gestione dell'acquedotto del comune di Castellammare del Golfo (Trapani).

Art. 2.

La gestione stessa viene affidata all'Ente Acquedotti Siciliani a decorrere dal primo del mese successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Art. 3.

Sono approvate le modalità per il suddetto passaggio di gestione, secondo la convenzione 11 agosto 1958, citata nelle premesse.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 28 settembre 1959

GRONCHI

TOGNI — SEGNI — TAMBRONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *febbraio* 1960
Registro n. 8, *foglio n.* 344

(933)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 settembre 1959.

Passaggio della gestione dell'acquedotto comunale di San Pietro Patti (Messina) all'Ente Acquedotti Siciliani.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 19 gennaio 1942, n. 24, sulla istituzione dell'Ente Acquedotti Siciliani, nonchè le relative norme regolamentari, approvate con regio decreto 23 febbraio 1942, n. 369;

Visto il decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 774, recante modificazioni alla suddetta legge 19 gennaio 1942, n. 24;

Vista la deliberazione 28 dicembre 1958, n. 23, del Consiglio comunale di San Pietro Patti (Messina), resa esecutiva il 15 gennaio 1959, con la quale è stato deliberato il passaggio allo Stato, e, per esso, all'Ente Acquedotti Siciliani, della gestione dell'acquedotto di quel Comune;

Vista la deliberazione 3 febbraio 1959, del presidente dell'Ente Acquedotti Siciliani, ratificata dal Consiglio di amministrazione dell'Ente stesso nella seduta del 15, 16 e 17 giugno 1959, per l'assunzione da parte di detto Ente della gestione del suindicato acquedotto;

Vista la convenzione 18 febbraio 1959, in base alla quale la gestione dell'acquedotto del comune di San Pietro Patti passa allo Stato e viene affidata all'E.A.S.;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

E' disposto il passaggio allo Stato della gestione dell'acquedotto del comune di San Pietro Patti (Messina).

Art. 2.

La gestione stessa viene affidata all'Ente Acquedotti Siciliani a decorrere dal primo del mese successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Art. 3.

Sono approvate le modalità per il suddetto passaggio di gestione secondo la convenzione 18 febbraio 1959, citata nelle premesse.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 28 settembre 1959

GRONCHI

TOGNI — SEGNI — TAMBRONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *febbraio* 1960
Registro n. 8, *foglio n.* 343

(934)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 dicembre 1959.

Sostituzione di un membro del Consiglio generale dell'Istituto centrale per il credito a medio termine a favore delle medie e piccole industrie (Mediocredito).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 23 della legge 25 luglio 1952, n. 949;

Visto il proprio decreto, in data 8 ottobre 1959, con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio generale dell'Istituto centrale per il credito a medio termine a favore delle medie e piccole industrie (Mediocredito), ente di diritto pubblico, con sede in Roma;

Ritenuto che, in seguito al decesso del prof. Nicola Garrone, occorre procedere alla sua sostituzione in seno al Consiglio generale del citato Istituto;

Vista la lettera 28 dicembre 1959, n. 349/P, con la quale l'Associazione nazionale fra le banche popolari italiane ha designato il prof. Oddone Fantini, quale componente del Consiglio generale del predetto Istituto;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il prof. Oddone Fantini è nominato componente il Consiglio generale dell'Istituto centrale per il credito a medio termine a favore delle medie e piccole industrie (Mediocredito), in sostituzione del prof. Nicola Garrone, deceduto.

Il predetto durerà in carica fino al compimento del triennio previsto nel citato decreto in data 8 ottobre 1959.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 29 dicembre 1959

GRONCHI

TAMBRONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *febbraio* 1960
Registro n. 6 *Tesoro, foglio n.* 83. — FLAMMIA

(935)

DECRETO MINISTERIALE 3 febbraio 1960.

Elenco suppletivo degli alberghi, pensioni e locande.

IL MINISTRO
PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

Visto il regio decreto-legge 18 gennaio 1937, n. 975, convertito nella legge 30 dicembre 1937, n. 2651, che detta norme per la classificazione degli alberghi, delle pensioni e delle locande;

Visto il regio decreto-legge 5 settembre 1938 n., 1729, convertito nella legge 18 gennaio 1939, n. 382, che apporta modificazioni alla classificazione degli alberghi, delle pensioni e delle locande;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 dicembre 1958, con il quale sono stati approvati e resi esecutivi gli elenchi definitivi di classificazione degli alberghi, delle pensioni e delle locande della Repubblica per il biennio 1959-1960;

Visti gli atti della Commissione centrale, prevista dall'art. 6 del cennato regio decreto-legge 18 gennaio 1937, n. 975;

Ritenuta la necessità di pubblicare un elenco suppletivo di esercizi classificati dietro esame di ricorsi presentati ai sensi dell'art. 5 del regio decreto-legge 18 gennaio 1937, n. 975;

Visto l'art. 8 del regio decreto legislativo 21 maggio 1946, n. 465;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 settembre 1947, n. 941;

Vista la legge 31 luglio 1959, n. 617;

Decreta:

E' approvato e reso esecutivo l'unito elenco suppletivo di alberghi, pensioni e locande definitivamente classificati, ai termini delle vigenti disposizioni di legge in materia di classificazione alberghiera, per il biennio 1959-1960.

L'elenco stesso forma parte integrante del presente decreto.

Roma, addì 3 febbraio 1960

Il Ministro: TUPINI

PROVINCIA DI ANCONA

ANCONA

LOCANDE

Muse - Mercuri Dora, via Gramsci, 4.

REGIONE DELLA VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR

ALBERGHI DI SECONDA CATEGORIA

Select - Bevilacqua Carlo, via Provinciale.

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

FERMO

LOCANDE

Vittoria - Perfetti Demetrio, via Recanati, 1.

PROVINCIA DI BOLZANO

LAION

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA

Posta - Hatzis Walter, via Stazione, 135.

MERANO

ALBERGHI DI SECONDA CATEGORIA

Crista - Lemayr Paula, via Santa Caterina, 35.

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA

Seisenegg (dipendenza) - Ladurner Francesco, via Giardini, 1.

VANDOIES

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA

Rosa - Stampfl Giuseppe, via Roma, 44.

PROVINCIA DI FORLI'

CATTOLICA

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA

Spiaggia - Ronci Lilia, via Rasi Spinelli, 13.

RIMINI

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA

Mariani - Bergamini Paolo, viale Vespucci, 23.

PROVINCIA DI LATINA

SCAURI

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA

Roma - Ionta Silvestro, via Appia, 152.

PROVINCIA DI LUCCA

CAMAIORE (Località Lido di Camaiore)

ALBERGHI DI SECONDA CATEGORIA

Giardino - Perasso Ettore, via Italica, 36.

VIAREGGIO

ALBERGHI DI SECONDA CATEGORIA

Imperiale - Gentili Francesco, via Giusti, 1.

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA

Brunello - Polvani Pier Leone, via Mazzini, 197.

PROVINCIA DI NAPOLI

NAPOLI

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA

Eliseo - Garzia Corrado, via Giuseppe Pica, 62.

PROVINCIA DI ROMA

ROMA

PENSIONI DI PRIMA CATEGORIA

La Residenza - Orazi Cantoni Giulia, via Emilia, 22.

PENSIONI DI SECONDA CATEGORIA

Papi - Baruffi Matilde ved. Papi, via Villafranca, 1.

LIDO DI ROMA

PENSIONI DI TERZA CATEGORIA

Da Renato - Collalti Sofia, lungomare Paolo Toscanelli, 158.

PROVINCIA DI SALERNO

SALERNO

LOCANDE

Elena - De Cristofaro Elena, via Portacatena, 15.

AMALFI

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA

Italia e Svizzera - Amendola Giuseppe, via Matteo Camera, 9
Italia e Svizzera (dipendenza) - Amendola Giuseppe, via Matteo Camera.

BATTIPAGLIA

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA

Italia - Luongo Incoronata, via Nazionale, località Belvedere.

MAIORI

ALBERGHI DI SECONDA CATEGORIA

Sole De Martino Paolo, via Gaetano Capone, 7.

POSITANO

PENSIONI DI SECONDA CATEGORIA

61 - Guaftieri Vittorio, via Trara Genoino, 61.

RAVELLO

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA

Toro - Schiavo Arturo, via Emanuele Filiberto, 5.

PROVINCIA DI SAVONA

ALASSIO

PENSIONI DI SECONDA CATEGORIA

Al Mare - De Matteis Natalina, via Boselli, 1.

CARCARE

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA

Rosa Fiorita - Pellerino Giovanni, piazza Zaggia, 1.

CELLE LIGURE

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA

Villa Costa (dipendenza) - Vallerga Vittorio, via Milano, 1/2.

FINALE LIGURE

PENSIONI DI TERZA CATEGORIA

Belvedere - Occioni Silvia, via San Pietro, 26.

LOANO

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA

Turistico - Avidano Giuseppe, via Aurelia, 216.

PROVINCIA DI TRENTO

BASELGA DI PINE'

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA

Italia - Beato Luigi, via Cesare Battisti, 70, frazione Serraia.

GIUSTINO

PENSIONI DI TERZA CATEGORIA

Villa Aurora - Scala Gaetano, via Trento, 41.

MOENA

PENSIONI DI TERZA CATEGORIA

Igea - Defrancesco Mario, frazione Pezzè.
Wilma - Zanella Angela, via Dolomiti, frazione Pezzè.

PINZOLO

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA

Dolomiti - Masè Angelo, frazione Madonna di Campiglio.

PROVINCIA DI VARESE

GAVIRATE

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA

Panorama - Scanzi Vincenzo, viale Lario, 18.

TAINO

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA

Agnello - Bossi Paolo, via Garibaldi, 2.

PROVINCIA DI VENEZIA

JESOLO LIDO

ALBERGHI DI QUARTA CATEGORIA

S.T.E.J. - Giacobbi Mario, via Bafile, 574.

LOCANDE

Olanda - Santin Venerino, via Silvio Trentin.

PROVINCIA DI VERONA

VERONA

ALBERGHI DI CATEGORIA LUSSO

Due Torri - Bianchi Mario, piazza Santa Anastasia, 2.

BRENZONE

ALBERGHI DI SECONDA CATEGORIA

Rely - Maldarelli Arturo, via Gardesana.

PROVINCIA DI VICENZA

RECOARO TERME

ALBERGHI DI TERZA CATEGORIA

Grande Italia - Catuzzo Flavio, via Cavour, 28.

(864)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

386° Elenco dei provvedimenti di concessione mineraria emanati in virtù del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443 e del decreto Presidenziale 28 giugno 1955, n. 620.

Decreto Ministeriale 25 febbraio 1958, registrato alla Corte dei conti il 6 febbraio 1960, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 261, con il quale la concessione di marna da cemento denominata «Sannazzaro», del comune di Casale Monferrato, provincia di Alessandria, rilasciata al sig. Secondo Negri con decreto Ministeriale 2 gennaio 1930, è dichiarata decaduta.

Decreto Ministeriale 17 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 1959, registro n. 6 Industria e commercio, foglio n. 18, con il quale la concessione della sorgente termo-minerale denominata «Lago di Lispida», sita in territorio del comune di Monselice, provincia di Padova, rilasciata al sig. Leopoldo Corinaldi con decreto Ministeriale 6 dicembre 1930, è dichiarata decaduta.

Decreto Ministeriale 25 agosto 1959, registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 1960, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 80, con il quale la concessione della miniera di ferro denominata «Meraldo», sita in territorio del comune di Schilpario, provincia di Bergamo, è trasferita ed intestata, a decorrere dalla data del decreto stesso, al Consorzio minerario Barisella, con sede in Schilpario, provincia di Bergamo.

Decreto Ministeriale 25 agosto 1959, registrato alla Corte dei conti il 18 gennaio 1960, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 81, con il quale la concessione della miniera di ferro denominata «Santa Barbara», sita in territorio del comune di Schilpario, provincia di Bergamo, è trasferita ed intestata, a decorrere dalla data del decreto stesso, al Consorzio minerario Barisella, con sede in Schilpario, provincia di Bergamo.

Decreto Ministeriale 2 ottobre 1959, registrato alla Corte dei conti il 26 gennaio 1960, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 114, con il quale alla Società metallurgica mineraria piacentina, con sede in Milano, è accordata la concessione del giacimento di pirite anche cuprifera nella località denominata «Vigonzano», dei comuni di Farini d'Olmo e Ferriere, provincia di Piacenza, per la durata di anni venti a decorrere dalla data del decreto stesso.

Decreto Ministeriale 5 ottobre 1959, registrato alla Corte dei conti il 10 febbraio 1960, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 270, con il quale alla «Montecatini» Società generale per l'industria mineraria e chimica, S.p.a., con sede in Milano, è accordata, per la durata di anni sessanta, la concessione della miniera di pirite e solfuri misti nella località «Ravi II», del comune di Gavorrano, provincia di Grosseto.

Decreto Ministeriale 19 ottobre 1959, registrato alla Corte dei conti il 14 gennaio 1960, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 62, con il quale la concessione della sorgente di acqua minerale denominata «Stella Maris», sita in territorio del comune di Casamicciola, provincia di Napoli, accordata per la durata di anni dieci, con decreto prefettizio 11 maggio 1956 al sig. Vittorio Cilento, è trasferita ed intestata a decorrere dal 1° ottobre 1958, ai signori Marcello e Arnaldo Genna, salvo i diritti di usufrutto di legge spettanti alla signora Ester Cannavale, tutti rappresentati dal primo, domiciliato in Napoli.

Decreto Ministeriale 21 ottobre 1959, registrato alla Corte dei conti il 10 febbraio 1960, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 271, con il quale alla Società in accomandita semplice Carlo Marchi & C., Miniere di Ravi, con sede in Firenze, è accordata, per la durata di anni cinquanta, la concessione della miniera di pirite nella località «Ravi I», del comune di Gavorrano, provincia di Grosseto.

Decreto Ministeriale 23 ottobre 1959, registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 1960, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 106, con il quale i signori Paltrinieri Antonio, Luciano e Vittorio, rappresentati dal primo, domiciliato in Cecina - Magona di Cecina, provincia di Livorno, sono dichiarati decaduti dalla concessione della miniera di manganese denominata «Canneto», sita in territorio del comune di Monteverdi Marittimo, provincia di Pisa.

Decreto Ministeriale 30 ottobre 1959, registrato alla Corte dei conti il 26 gennaio 1960, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 159, con il quale la concessione della sorgente di acqua termo-minerale denominata «Cotroneo», sita in territorio del comune di Bagnoli, provincia di Napoli, accordata per la durata di anni novanta ai signori Antonio Cotroneo e Teresa Boscaino con decreto Ministeriale 28 dicembre 1939, è trasferita ed intestata ai signori Cotroneo Ettore, Giuseppe, Tommaso, Mario, Carmine, Alfredo, Bruno fu Giovanni e Cotroneo Armando, Ugo, Giuseppe e Venerando fu Antonio, tutti rappresentati dal primo, residente in Napoli.

Decreto Ministeriale 2 novembre 1959, registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 1960, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 110, con il quale la concessione dei giacimenti di silicati idrati di alluminio per terre da sbianca nella località «Vignali», dei comuni di Casalnuovo Monterotaro e Casalvecchio di Puglia, provincia di Foggia, è trasferita ed intestata a decorrere dalla data del decreto stesso, alla ditta dott. Settimio Cinicola - Bentonite industria mineraria, con sede in Milano.

Decreto Ministeriale 17 novembre 1959, registrato alla Corte dei conti il 4 gennaio 1960, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 3, con il quale il ricorso gerarchico, presentato dai signori Conti Giorgia Maria fu Camillo ved. Rossi di Montelera e Lando Rossi di Montelera fu Enrico in data 20 agosto 1957, avverso il decreto 29 luglio 1957 dell'ingegnere capo del distretto minerario di Torino è parzialmente accolto e, conseguentemente, il decreto stesso viene parzialmente riformato nel modo seguente.

L'art. 1 del decreto impugnato è modificato come segue, con effetti decorrenti dalla data del presente decreto: «Alla Società a responsabilità limitata Fornace Matasso, con sede in Venaria Reale, provincia di Torino, è conferita per la durata di anni due, la concessione mineraria per argilla da laterizi denominata «Maulandi», nel territorio del comune di Venaria Reale, provincia di Torino».

«L'area della concessione ha un'estensione di Ha. 0,7320 (ettari zero, are settantatre, centiare venti».

Decreto Ministeriale 27 novemgre 1959, registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 1959, registro n. 6 Industria e commercio, foglio n. 247, con il quale al sig. Renato Giallonardi, domiciliato a Rieti, è accordata per la durata di anni trenta, la concessione della sorgente di acqua minerale denominata «Fonte Cottorella», in località Ponte Turano, del comune di Rieti.

Decreto Ministeriale 10 dicembre 1959, registrato alla Corte dei conti il 31 dicembre 1959, registro n. 6 Industria e commercio, foglio n. 278, con il quale la concessione di coltivare la miniera di bauxite denominata «Cardito Est», sita in territorio del comune di Lecce nei Marsi, provincia di L'Aquila, è trasferita ed intestata, dalla data del decreto stesso, alla Società a responsabilità limitata Imprese Industriali e Minerarie Cerlenizza - I.I.M.C., con sede in Trieste.

Decreto Ministeriale 11 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti il 2 febbraio 1960, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 198, con il quale al comune di Forio d'Ischia, provincia di Napoli, è accordata, per la durata di anni trenta a decorrere dalla data del decreto stesso, la concessione della sorgente di acqua termo-minerale per uso terapeutico nella località «Citara» del Comune omonimo.

Decreto del Prefetto della provincia di Caserta 25 giugno 1957, registrato alla Corte dei conti di Napoli il 14 novembre 1959, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 3, con il quale ai signori Vegliante Arturo fu Ernesto, Tamburrini Mauro fu Gennaro e Vegliante Ernesto fu Sebastiano, rappresentati dal sig. Tamburrini Mauro, domiciliato elettivamente in Santa Maria Capua Vetere, è accordata per la durata di anni dieci a decorrere dalla data del decreto stesso, la concessione delle sorgenti di acqua minerale denominata «Del Salvatore», nella località Trifilisco del comune di Bellona, provincia di Caserta.

Decreto dell'ingegnere capo del distretto minerario di Napoli 18 luglio 1958, registrato alla Corte dei conti di Napoli il 15 gennaio 1959, registro n. 1 Industria e commercio foglio n. 1, con il quale alla ditta S.A.M.I.L. - Società Anonima Meridionale Industrie Laterizi, è accordata la concessione per lo sfruttamento del giacimento di argilla situato in località «Vetraro-Russo» e limitato superficialmente dalla particel-

la 96-b, foglio n. 24 del catasto rustico di Trebisacce, provincia di Cosenza, per la durata di anni dieci dalla data del decreto stesso.

Decreto del Prefetto della provincia di Vicenza 31 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 4 settembre 1959, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 14, con il quale al Ministero delle partecipazioni statali - Azienda patrimoniale di Recoaro, è accordata, per la durata di anni dieci a decorrere dalla data del decreto stesso, la concessione dell'acqua minerale delle sorgenti poste nella località « Malga Fratte Alto Sleghe », del comune di Recoaro, provincia di Vicenza.

La concessione viene denominata « Lizzadra Nuova ».

Decreto dell'ingegnere capo del distretto minerario di Bergamo 30 novembre 1959, registrato alla Corte dei conti il 19 dicembre 1959, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 30, con il quale al sig. Losa geom. Mario, domiciliato in Pontida, provincia di Bergamo, è accordata la facoltà di coltivare il giacimento di silicati idrati di alluminio sito nella località denominata « Monte del Castello », in territorio dei comuni di Gandosso, Carobbio degli Angeli, Chiuduno, Grumello del Monte, Trescore Balneario e Zandobbio, provincia di Bergamo, per la durata di anni dieci dalla data del decreto stesso.

(941)

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i marchi d'identificazione per i metalli predetti, contrassegnati col n. 23-TO, della cessata ditta Ferraris Paolo fu Giacomo, già esercente un laboratorio di oreficeria in Torino, via Cesare Battisti n. 17.

(942)

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i marchi d'identificazione per i metalli predetti, contrassegnati col n. 503-MI, della cessata ditta Bellisomo Massimo fu Francesco, già esercente un laboratorio di oreficeria in Milano, piazza Bertarelli n. 4.

(943)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Rettifica di confini di zona di divieto di caccia e uccellagione

I terreni preclusi all'esercizio venatorio con i decreti di cui alle premesse ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, ricadono in territorio dei comuni di Borgo San Dalmazzo, Roccasparvera, Gaiola e Vignolo (Cuneo).

Restano invariati i confini stabiliti con il decreto Ministeriale 21 luglio 1952.

(905)

Divieto di caccia e uccellagione

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 11 aprile 1954, 31 ottobre 1955 e 9 agosto 1957, sui fondi siti in comune di Triuggio (Milano), della superficie di ettari 154 circa, viene esteso su altri fondi adiacenti, della superficie di ettari 241, siti, del pari, in comune di Triuggio.

La superficie complessiva risultante è di ettari 395 e resta così delimitata:

nord-est: strada comunale Tregasio-Triuggio;
sud-est: strada provinciale Canonica Lambro-Triuggio;
est: strada comunale Canonica Lambro-Tregasio e fondo Valle Jacini.

(903)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione di indennità ed interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria. (Riliquidazione).

Ente Maremma tosco-laziale

Con decreto Ministeriale n. 6017/3921 in data 18 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti in data 30 gennaio 1960, registro n. 2 Agricoltura, foglio n. 178, l'indennità dovuta per i terreni siti in agro del comune di Pitigliano (Grosseto), della superficie di ettari 142.90.44, espropriati nei confronti della ditta ZOPPI Claudia di Gaetano nei BERLIRI ZOPPI e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma toscolaziale e del territorio del Fucino in forza del decreto Presidenziale in data 27 dicembre 1952, n. 4164, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 19, supplemento ordinario n. 2 del 24 gennaio 1953, è stata riliquidata in L. 9.442.137 (lire novemilioniquattrocentoquarantaduemilacentotrentasette), da corrispondersi al netto dell'importo, arrotondato, di L. 6.895.000, già liquidato con decreto Presidenziale 30 agosto 1954, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 284 dell'11 dicembre 1954, nella misura di L. 2.547.137 (lire duemilionicinquecentoquarantasettemilacentotrentasette).

Con lo stesso decreto Ministeriale sono stati, inoltre, liquidati ai sensi dell'art. 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156, gli interessi relativi alla predetta differenza di indennità nella misura di L. 804.467 (lire ottocentoquattromilaquattrocentosessantasette).

La predetta differenza di indennità e gli interessi vengono corrisposti in titoli del prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore di L. 3.345.000 (lire tremilionitrecentoquarantacinquemila) arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Banca Nazionale del Lavoro - Sede di Roma, e saranno svincolati dal competente tribunale ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224. osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n. 156.

L'avviso di cui all'art. 5, primo comma, della citata legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione di tale indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 242 del 7 ottobre 1959.

(849)

MINISTERO DELLA SANITA'

Autorizzazione all'Amministrazione dell'ospedale « A. di Summa », di Brindisi ad istituire un corso per tecnici di radiologia e fisioterapia.

Con decreto in data 12 febbraio 1960, n. 300.7.III.16.2.1985, del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'Amministrazione dell'ospedale « A. di Summa », viene autorizzata ad istituire, in base alla legge 29 ottobre 1954, n. 1046, un corso per tecnici di radiologia e fisioterapia.

(865)

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare un immobile sito in Bassano del Grappa (Vicenza).

Con decreto Ministeriale n. 300.8/60160, in data 6 febbraio 1960, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare, dall'Amministrazione comunale di Bassano del Grappa (Vicenza), la donazione di un terreno della superficie di mq. 1350, sito in Bassano del Grappa, indicato nel catasto comunale al mappale n. 178/b - Sez. A-F 4°, del periziato valore di L. 5.400.000, da utilizzarsi per la costruzione di una Casa della Madre e del Bambino.

(867)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa « Istituto stomatologico italiano », con sede in Milano.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 17 febbraio 1960, i poteri conferiti all'avv. dottore comm. Arnaldo Frailich, commissario governativo della Società cooperativa « Istituto stomatologico italiano », con sede in Milano, sono stati prorogati dal 29 febbraio al 31 marzo 1960.

(940)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione

Il dott. Fichera Filadelfo, nato a Catania il 20 settembre 1922, ha dichiarato di avere smarrito il proprio certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione di farmacista rilasciatogli dalla Università di Catania il 15 maggio 1946, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lui sostenuti il 30 novembre 1945.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Catania.

(926)

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Giuseppe Jodice, nato a Marcianise (Caserta) il 9 ottobre 1905, ha dichiarato di aver smarrito il proprio diploma originale di laurea in giurisprudenza conseguito presso l'Università di Napoli in data 26 giugno 1928.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Napoli.

(875)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno alluvionale, di nuova formazione, in sinistra del fiume Senio, nei comuni di Casola Valsenio e di Riolo Terme (Ravenna).

Con decreto 21 dicembre 1959, n. 1990, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio del Demanio al patrimonio dello Stato del terreno alluvionale, di nuova formazione, in sinistra del fiume Senio, segnato nel catasto del comune di Casola Valsenio (Ravenna), al foglio 2, mappale 142, e nel catasto del comune di Riolo Terme (Ravenna), al foglio 39, mappale 173, di complessivi Ha 0.20.64, ed indicato nella planimetria rilasciata il 3 luglio 1959, dall'Ufficio tecnico erariale - Sezione autonoma di Ravenna, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(872)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO · PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 45

Corso dei cambi del 24 febbraio 1960 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,95	621 —	621 —	621,05	621,07	621,03	621,02	621 —	621 —	621 —
$ Can.	653,20	653 —	653,25	653 —	653,10	653,25	653 —	653 —	653 —	653,25
Fr. Sv.	143,15	143,18	143,17	143,165	143,16	143,20	143,155	143,16	143,15	143,16
Kr. D.	89,97	89,97	89,97	89,98	89,95	89,99	89,98	89,98	89,98	89,98
Kr. N.	86,90	86,90	86,90	86,895	86,95	86,91	86,92	86,90	86,91	86,91
Kr. Sv.	119,97	119,98	120 —	119,9925	119,95	119,99	119,99	119,98	119,98	119,99
Fol	164,70	164,72	164,74	164,735	164,75	164,73	164,725	164,70	164,72	164,73
Fr. B.	12,44	12,453	12,45375	12,455	12,45125	12,46	12,455	12,47	12,45	12,45
Fr. Fr. (N.F.)	126,53	126,55	126,545	126,53	126,50	126,56	126,53	126,53	126,55	126,55
Lst.	1741,15	1741 —	1740,80	1740,95	1741 —	1741,36	1740,925	1741,20	1741,20	1741 —
Dm. occ.	148,92	148,91	148,915	148,94	148,90	148,94	148,95	148,90	148,91	148,94
Scell. Austr.	23,88	23,895	23,895	23,8975	23,87	23,90	23,90	23,88	23,89	23,895

Media dei titoli del 24 febbraio 1960

Titolo	
Rendita 3,50 % 1906	75 —
Id. 3,50 % 1902	72,20
Id. 5 % 1935	104,05
Redimibile 3,50 % 1934	98,675
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	84,875
Id. 5 % (Ricostruzione)	98,425
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	98,45
Id. 5 % 1936	100,30
Id. 5 % (Città di Trieste)	98,675
Id. 5 % (Beni Esteri)	98,225
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1960)	100,675
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	100,75
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	100,775
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	100,75
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	100,725
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	100,725
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	100,70
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	100,80
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	100,525

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 24 febbraio 1960

Valuta	
1 Dollaro USA	621,035
1 Dollaro canadese	653 —
1 Franco svizzero	143,16
1 Corona danese	89,98
1 Corona norvegese	86,907
1 Corona svedese	119,991
1 Fiorino olandese	164,73
1 Franco belga	12,455
1 Franco nuovo (N.F.)	126,53
1 Lira sterlina	1740,937
1 Marco germanico	148,945
1 Scellino austriaco	23,899

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE V-*B*

Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di gennaio 1960

Il conto riassuntivo del Tesoro del mese di gennaio 1960 che sarà pubblicato prossimamente in supplemento straordinario conterrà fra l'altro i seguenti dati:

MOVIMENTO GENERALE DI CASSA

	Dal 1º luglio 1959 al 31 gennaio 1960			
	Incassi (in milioni di lire)		Pagamenti (in milioni di lire)	
FONDO DI CASSA AL 30 GIUGNO 1959		5.633		
Gestione di bilancio				
Entrate e spese di bilancio effettive — competenza	1.653.904		1.522.881	
Entrate e spese di bilancio effettive — residui	108.850		343.580	
Totale		1.762.754		1.866.461
In conto movimento capitali — competenza	735.391		401.811	
In conto movimento capitali — residui	20.822		9.090	
Totale		756.213		410.901
Gestione di Tesoreria				
In conto debiti di Tesoreria:				
Debito fluttuante	2.076.702		2.014.961	
Conti correnti	6.114.358		6.096.766	
Incassi da regolare	1.282.267		1.272.580	
Altre gestioni	2.910.542		2.618.425	
Totale		12.383.869		12.002.732
In conto crediti di Tesoreria:				
Crediti per operazioni di portafoglio	634		641	
Pagamenti da regolare	66.241		123.862	
Altri crediti	5.024.883		5.591.660	
Titoli da realizzare e valute ritirate dalla circolazione	162		143	
Totale		5.091.920		5.716.306
Totale generale incassi e pagamenti		20.000.389		19.996.400
Fondo di cassa al 31 gennaio 1960		—		3.989
Totale a pareggio		20.000.389		20.000.389

SITUAZIONE DEL TESORO

	Al 31 gennaio 1960 (in milioni di lire)		
FONDO DI CASSA		3.989	
Crediti di Tesoreria			
Crediti per operazioni di portafoglio	277		
Pagamenti da regolare	100.960		
Altri crediti	1.110.186		
Titoli da realizzare e valute ritirate dalla circolazione	55		
Totale crediti		1.211.478	
In complesso			1.215.467
Debiti di Tesoreria			
Debito fluttuante	3.517.470		
Conti correnti	492.426		
Incassi da regolare	74.742		
Altre gestioni	472.977		
Totale debiti			4.557.615
Situazione del Tesoro (passività)			3.342.148

Circolazione di Stato (metallica) al 31 gennaio 1960 L. 70.336 milioni

L'ispettore generale: SILVI ANTONINI

Il direttore generale del Tesoro: DI CRISTINA

(961)

BANCA D'ITALIA

CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO L. 300.000 000

SITUAZIONE AL 31 GENNAIO 1960
PROVVISORIA

ATTIVO

Voce			Importo
Oro in cassa	L.		5.222.181.976 —
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato alla Banca	»		1.772.798.105 —
Cassa	»		9.828.001.193 —
Portafoglio su piazze italiane	»		426.780.881.416 —
Effetti ricevuti per l'incasso	»		175.749.895 —
Anticipazioni	»		69.765.298.533 —
Disponibilità in divisa all'estero	»		62.015.190.670 —
Titoli dello Stato o garantiti dallo Stato	»		74.265.273.550 —
Immobili per gli uffici	»		1 —
Debitori diversi	»		2.176.117.058.483 —
Partite varie	»		2.539.448.556 —
Anticipazioni al Tesoro - Temporanee	»		77.000.000.000 —
Anticipazioni al Tesoro - Straordinarie	»		342.697.000.000 —
Emissioni delle Forze alleate o per conto di esse:			
Amlire emesse direttamente dalle Forze alleate	L.	113.896.481.370 —	
Fondi in moneta nazionale forniti alle Forze medesime	»	31.245.348.495 —	145.141.829.865 —
Impieghi in titoli per conto del Tesoro	L.		118.000.000.000 —
Spese	»		1.473.463.872 —
	L.		3.512.794.176.115 —
Depositi in titoli e valori diversi	»		3.616.904.198.149 —
	L.		7.129.698.374.264 —
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»		28.202.084 —
TOTALE GENERALE	L.		7.129.726.576.348 —

PASSIVO

Voce			Importo
Circolazione	L.		2.077.892.326.500 —
Vaglia cambiari, assegni ed altri debiti a vista della Banca	»		13.645.013.002 —
Depositi in conto corrente liberi	»		90.776.732.795 —
Conti correnti vincolati	»		884.190.297.036 —
Creditori diversi	»		175.026.453.132 —
Conto corrente del Tesoro per il servizio di Tesoreria	»		242.037.045.078 —
Id. Id. - Fondo speciale art. 8 D. L. 30 giugno 1959, n. 421	»		17.000.000.000 —
Servizi diversi per conto dello Stato	»		5.768.249.389 —
Saldo rendite e spese del precedente esercizio prima delle scritturazioni di chiusura	»		503.795.416 —
Rendite del corrente esercizio	»		1.506.507.051 —
	L.		3.508.346.419.399 —
Capitale sociale	L.	300.000.000 —	
Fondo di riserva ordinario	»	2.554.521.961 —	
Fondo di riserva straordinario	»	1.593.234.755 —	4.447.756.716 —
	L.		3.512.794.176.115 —
Depositanti	»		3.616.904.198.149 —
	L.		7.129.698.374.264 —
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»		28.202.084 —
TOTALE GENERALE	L.		7.129.726.576.348 —

(960)

Il Governatore: MENICHELLA

Il Ragioniere generale: PIERINI

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria di merito del concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Pozzuoli (Napoli).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 16 novembre 1959, per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Pozzuoli;

Visto il decreto Ministeriale 6 febbraio 1960, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371 e la legge 9 agosto 1954, n. 748;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Pozzuoli, nell'ordine appresso indicato:

1.	Menduni dott. Attilio	punti	82,86	su 132
2.	Frajese dott. Vittorio	»	82,50	»
3.	Roccella dott. Davide	»	82,12	»
4.	De Gaetano dott. Giuseppe	»	78,16	»
5.	Rianò dott. Enrico	»	76,27	»
6.	Merolli dott. Rocco	»	75,62	»
7.	Succi Cimentini dott. Flobert	»	74,58	»
8.	Campanelli dott. Giovanni	»	74,16	»
9.	Napolino dott. Francesco	»	73,87	»
10.	Russo Ferruccio	»	72,50	»
11.	Zaffarano dott. Michele	»	68,82	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 febbraio 1960

p. *Il Ministro*: BISORI

(948)

MINISTERO DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a ventiquattro posti di applicato tecnico nel ruolo del personale tecnico, branca « Sali e chinino », della carriera esecutiva, bandito con decreto Ministeriale 1° dicembre 1958.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel Bollettino ufficiale del personale (parte II) dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, relativo al mese di gennaio 1960, è pubblicato il decreto Ministeriale n 00/20387 del 20 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti il 29 stesso mese, al registro n. 1 Monopoli, foglio n. 105, che approva la graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice del concorso per esami a ventiquattro posti di applicato tecnico nel ruolo del personale tecnico, branca « Sali e chinino » della carriera esecutiva dell'Amministrazione predetta, nonchè la graduatoria finale dei vincitori del concorso stesso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, e quella degli idonei formata in base all'ordine di punteggio riportato da ciascun candidato e con l'osservanza delle disposizioni in vigore circa le riserve di posti a favore di alcune categorie di concorrenti e, nei casi di parità di merito, delle norme contenute nell'art. 5 del testo unico sopra citato.

(945)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a centosessanta posti di ingegnere in prova del Genio civile (carriera tecnica direttiva), indetto con decreto Ministeriale 6 ottobre 1956.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che il Bollettino ufficiale del mese di gennaio 1960, n. 1, del Ministero dei lavori pubblici, pubblica il decreto Ministeriale 7 settembre 1959, registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 1959, al registro n. 41, foglio n. 384, con cui si approva la graduatoria generale di merito nonchè la graduatoria dei vincitori del concorso pubblico per esami a centosessanta posti di ingegnere in prova del Genio civile (carriera tecnica direttiva) indetto con decreto Ministeriale 6 ottobre 1956.

(946)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a trentuno posti di vice ragioniere in prova del Genio civile (carriera di concetto) indetto con decreto Ministeriale 15 maggio 1958.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che il Bollettino ufficiale del mese di gennaio 1960, n. 1, del Ministero dei lavori pubblici, pubblica il decreto Ministeriale 20 agosto 1959, registrato alla Corte dei conti il 15 ottobre 1959, al registro n. 43, foglio n. 100, con cui si approva la graduatoria generale di merito nonchè la graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso pubblico per esami a trentuno posti di vice ragioniere in prova del Genio civile (carriera di concetto) indetto con decreto Ministeriale 15 maggio 1959.

(947)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI UDINE

Sostituzione del presidente e del segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Udine al 30 novembre 1958.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il decreto prefettizio n. 50400/III del 31 ottobre 1959, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Udine al 30 novembre 1958;

Considerato che il presidente della predetta Commissione dott. Alfonso Rizzoli, vice prefetto, è stato trasferito in altra sede;

Che il segretario della Commissione stessa dott. Gianfranco Mescola, consigliere di prefettura, per ragioni di salute, non potrà adempiere detto incarico;

Visto l'art. 47 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

In sostituzione del dott. Alfonso Rizzoli, vice prefetto, è nominato presidente della Commissione giudicatrice per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Udine al 30 novembre 1958, il dott. Giacomo Luchini, vice prefetto

In sostituzione del dott. Gianfranco Mescola, consigliere di prefettura, è nominato segretario della sopra menzionata Commissione il dott. Umberto Cazzuola, consigliere di prefettura.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del veterinario provinciale di Udine.

Udine, addì 10 febbraio 1960

Il veterinario provinciale: TAGLIAVINI

(950)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Reggio Emilia al 30 novembre 1958.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il decreto in data 28 aprile 1959, n. 12511, con il quale è stato bandito un pubblico concorso per titoli ed esami a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Reggio Emilia al 30 novembre 1958;

Viste le designazioni dell'Ordine dei medici veterinari della provincia di Reggio Emilia e delle Amministrazioni comunali interessate;

Visti l'art. 47 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie e gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 845, sul decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igine e la sanità;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità:

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Reggio Emilia al 30 novembre 1958, è costituita come appresso:

Presidente:

Ridola dott. Ubaldo, vice prefetto.

Componenti:

Curli dott. Umberto, veterinario provinciale;

Gentile prof. Giuseppe, docente nella clinica medica veterinaria presso l'Università di Bologna;

Bianchi prof. Edoardo, docente di malattie infettive e polizia veterinaria;

Munarini dott. Alessandro, veterinario condotto.

Segretario:

De Marinis dott. Federico, consigliere di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i propri lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e avrà la sua sede in Reggio Emilia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio

Reggio Emilia, addì 18 febbraio 1960

Il veterinario provinciale: CURLI

(949)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ASTI

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Asti al 30 novembre 1956.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto prefettizio n. 24273, Div 3ª San., del 1° febbraio 1957, col quale è stato indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1956;

Sentiti i Comuni interessati;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 44 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli articoli 12 e 13 del decreto Presidenziale 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella Provincia, è costituita come appresso:

Presidente:

Pavese dott. Giovanni, vice prefetto ispettore.

Componenti:

Cerrito dott. Gregorio, medico provinciale capo;

Galeone prof. Angelo, primario medico dell'Ospedale civile di Asti;

Calvi prof. Pier Giuseppe, primario chirurgo dell'Ospedale civile di Asti;

Marello dott. Gualtiero, medico condotto di Asti.

Segretario:

Bombaci dott. Michele, consigliere di prefettura.

La Commissione esaminatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Asti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura.

Asti, addì 30 gennaio 1960

Il medico provinciale: CERRITO

(951)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI L'AQUILA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di L'Aquila

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti gli atti relativi al concorso a tredici posti di ostetrica condotta, vacanti nella provincia di L'Aquila alla data del 30 novembre 1958;

Ritenuto che l'ostetrica Olga Messina, come da comunicazione del sindaco di Carsoli non ha assunto servizio nella condotta di detto Comune;

Considerato che, in base all'ordine di graduatoria, approvato con decreto prefettizio n. 23667 del 31 luglio 1959, ha diritto di essere assegnata alla sopraindicata condotta l'ostetrica Clementina Curti;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento sui concorsi sanitari condotti dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La condotta ostetrica del comune di Carsoli, frazioni di Pietrasecca-Tufo e Colle di Monte Bove, è assegnata all'ostetrica Clementina Curti.

Il sindaco di Carsoli è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nonchè affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo di quest'Ufficio ed in quello del predetto Comune.

L'Aquila, addì 12 febbraio 1960

Il medico provinciale: MOROSI

(886)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI FORLÌ

Graduatoria generale del concorso ad un posto di ufficiale sanitario vacante nella provincia di Forlì

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i propri decreti, n. 36876 del 14 luglio 1959, con il quale è stato bandito il concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Bellaria I.M. e n. 36876 del 1° dicembre 1959, relativo all'ammissione dei candidati a partecipare al concorso stesso;

Esaminati gli atti ed i verbali depositati, a conclusione dei lavori, dalla Commissione giudicatrice, nominata con decreto n. 31697 del 24 ottobre 1959, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 31 ottobre 1959, n. 763;

Vista la graduatoria formulata dalla predetta Commissione;

Visto l'art. 34 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè l'art. 23 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Bellaria I.M.:

1. Casavecchia dott. Eros . . punti 140,230
2. Marturano dott. Giovanbattista . . » 108,485

A norma del citato art. 23 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Bellaria I.M.

Forlì, addì 12 febbraio 1960

Il medico provinciale: SIMONETTI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 20828 in data 12 giugno 1958, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per il posto di ufficiale sanitario del comune di Bellaria I.M.;

Considerato che occorre provvedere alla nomina del vincitore nella persona del 1° classificato nella predetta graduatoria;

Visti gli articoli 24 e seguenti del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

Il dott. Casavecchia Eros è nominato ufficiale sanitario di Bellaria I.M.

Lo stesso dovrà assumere regolare servizio presso il predetto Comune entro il 10 marzo 1960.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Bellaria I.M.

Forlì, addì 12 febbraio 1960

Il medico provinciale: SIMONETTI

(884)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CATANIA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Catania.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto prefettizio n. 16053 San., in data 10 luglio 1957, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ad ufficiali sanitari con almeno quindici anni di interinato o se combattenti dell'ultima guerra mondiale, per i posti vacanti presso i comuni di Mascalucia e Sant'Alfio;

Visto il decreto dell'Assessorato regionale per l'igiene e la sanità n. 3284 in data 3 giugno 1956, con il quale è stato bandito il concorso di cui sopra;

Visto il decreto dell'Assessorato regionale per l'igiene e la sanità n. 885 del 19 settembre 1959, con il quale è stato stralciato dal concorso la sede di ufficiale sanitario nel comune di Sant'Alfio;

Considerato che il dott. Giovanni Moscato, presidente della predetta Commissione è stato destinato a prestare servizio in altra sede;

Ritenuta, pertanto, la necessità di provvedere alla di lui sostituzione;

Visto l'art. 3 della legge regionale 4 aprile 1956, n. 25;

Visti gli articoli 34 e 36 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, modificati rispettivamente dagli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visti gli articoli 8 e 9 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, modificati dall'art. 6 del precitato decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il vice prefetto dott. Francesco Caruso è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso in premessa indicato, in sostituzione del vice prefetto dott. Giovanni Moscato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura.

Catania, addì 15 febbraio 1960

Il medico provinciale: SCUDERI

(952)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.